



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CANDYGEL

Codice commerciale: 100720

UFI: E850-T0TW-K00E-08QA

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:

Medusa s.r.l.

Via Dell'Artigianato 2/4

35023 Bagnoli di Sopra (PD)

Tel. +39 049 5352393

Fax +39 049 7423107

Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 2 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (1)

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:

Myristamine Oxide, Idrossido di sodio, Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo, Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici, 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3 (2H)-one, Profumi, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi anionici, Sbiancanti a base di cloro



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 3 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

UFI: E850-T0TW-K00E-08QA

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo - FEMA N.A. Note: B	$\geq 1 < 5\%$	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: , EUH031 %C $\geq 5$ ; 10 1	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-211948 8154-34-00 33
Myristamine Oxide	$\geq 1 < 5\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 1 1	N.A.	3333-27-2	222-059-3	01-211994 9262-37-xx xx
Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici	$\geq 0,1 < 1,00\%$	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C $\geq 10$ ; Eye Irrit. 2, H319 5< %C <10; 1 1	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-211948 8639-16-xx xx
Idrossido di sodio - FEMA N.A.	$\geq 0,50 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-211945 7892-27-xx xx



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazioni [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; ATE oral = 325,0 mg/kg				

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

##### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

##### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

##### Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

##### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 6 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3,1 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,55 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,26 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3,1 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3,1 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,55 mg/m<sup>3</sup>

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce

Valore limite : 0,21 Og/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico

Valore limite : 0,26 Og/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina

Valore limite : 0,04 Og/l

Tipo di valore limite : PNEC Avvelenamento secondario

Valore limite : 11,1 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP)

Valore limite : 0,03 mg/l



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 7 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Myristamine Oxide:

#### DNEL

Lavoratori Esposizione A lungo termine Inalazione Effetti Sistemico: 6,2 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori Esposizione A lungo termine Cutaneo Effetti Sistemico: 11 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori Esposizione A lungo termine Inalazione Effetti Sistemico: 1,53 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori Esposizione A lungo termine Cutaneo Effetti Sistemico: 5,5 mg/kg/bw/giorno

Consumatori Esposizione A lungo termine Orale Effetti Sistemico: 0,44 mg/kg/bw/giorno

#### PNEC

Acqua fresca 0,0335 mg/l

Marino 0,00335 mg/l

Impianto trattamento acque reflue 24 mg/l

Sedimento di acqua corrente 5,4 mg/kg

Sedimento di acqua marina 0,524 mg/kg

Suolo 1,02 mg/kg

Avvelenamento secondario 11,1 mg/kg

### Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

#### Valori DNEL/DMEL e PNEC

##### DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1650 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 52 mg/m<sup>3</sup>

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 15 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 2750 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 175 mg/m<sup>3</sup>

#### PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 0,24 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 0,07 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 0,02 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 0,9168 mg/kg



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 0,0917 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC terreno ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 7,5 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )

Valore limite : 10 g/l

Idrossido di sodio:

DNEL 1 mg/m<sup>3</sup> per inalazione, lavoratori, cronico - effetti locali

DNEL 1 mg/m<sup>3</sup> per inalazione, consumatori, cronico - effetti locali

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 9 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido viscoso	
Colore	incolore	
Odore	profumo fiorito	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	12,5 +/- 1,00	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,99 +/- 0,02 gr/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

Idrossido di sodio:

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Conservare lontano dal calore. Può essere corrosivo per i metalli. Raggi UV/luce del sole. Contaminazione del metallo può portare alla decomposizione del prodotto.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

Riscaldamento diretto, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

Idrossido di sodio:

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo: Tossicità acuta

orale LD50 1.100 mg/kg ratto

dermica LD50 >20.000 mg/kg coniglio

Myristamine Oxide: DL50 Cutaneo Ratto >2000 mg/kg

DL50 Orale Ratto 1495 mg/kg

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici: Tossicità orale acuta

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): DL50 Ratto: > 2.000 - 5.000 mg/kg;

Linee Guida 401 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta cutanea

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): DL50 Ratto: > 2.000 mg/kg;

Linee Guida 402 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrossido di sodio: Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Idrossido di sodio, Nr CAS:1310-73-2, Endpoint: EC50; Valore:40,4 mg/l; Specie:invertebrati acquatici; Tempo di esposizione: 48 h

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici: Provoca irritazione cutanea.  
Idrossido di sodio: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.  
Idrossido di sodio: Provoca gravi lesioni oculari.  
Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici: Provoca gravi lesioni oculari.  
Idrossido di sodio: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo: Non causa sensibilizzazione.  
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.  
Tossicità orale subacuta  
Parametro : NOAEL(C) ( Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; No. CAS : 68891-38-3 )  
Via di esposizione : Per via orale  
Specie : Ratto  
Dose efficace : > 225 mg/kg bw/day  
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Sodio Ipoclorito ...% Cl attivo

LC50 - Pesci 0,062 mg/l/96h / Trota iridea (Salmo gairdneri)/ reference Calcio Ipoclorito

EC50 - Crostacei 0,035 mg/l/48h / Ceriodaphnia dubia/ OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,0499 mg/l/72h / Pseudokirchneriella subcapitata/ OECD 201

NOEC Cronica Pesci 0,04 mg/l / 28d/ Menidia peninsulæ

NOEC Cronica Crostacei 0,007 mg/l / 15d/Crassostrea virginica [ostrica americana]/ studio del 1980

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0171 mg/l / Pseudokirchneriella subcapitata/ OECD 201

C(E)L50 (mg/l) = 0,04 10

Myristamine Oxide:

Acuto CL50 0,19 mg/l Alghe 72 ore

Acuto CL50 2,64 mg/l Daphnia 48 ore

Acuto CL50 2,4 mg/l Pesce 96 ore

Cronico NOEC 0,078 mg/l

Alghe 72 ore OECD 201 Alga

Cronico NOEC 0,7 mg/l Daphnia 21 giorni

Cronico NOEC 0,42 g/l Pesce 302 giorni

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): CL50 Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): > 1 - 10 mg/l ; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

### Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): NOEC (28 d) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,14 mg/l; mortalità; Prova a flusso continuo; Linee Guida 204 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)

### Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l ; Prova statica; Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

### Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,27 mg/l; tasso di riproduzione; Prova a flusso continuo; Linee Guida 211 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) osservazione di gruppo

### Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10 - 100 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): NOEC (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): 0,93 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

### Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): EC10 Pseudomonas putida: > 10.000 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica

### Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): NOEC (56 d) Eisenia fetida (lombrichi): 750 mg/kg; tasso di riproduzione; Linee Guida 222 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)

### tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): l'esame non è necessario

Una diretta esposizione del suolo non è verosimile. Rapidamente biodegradabile.

### tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Non pertinente Giustificazione: Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui.

### Idrossido di sodio:

#### Tossicità acquatica (acuta)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

EC50 40,4 mg/l invertebrati acquatici 48 h

#### Tossicità acquatica (cronica)

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Sodio Ipoclorito ...% Cl attivo

Il prodotto non è persistente nell'ambiente e si riduce a cloruro

Fototrasformazione in aria: Dissipazione half - life (DT50)= 3.82 months; Half life in aria= 3.833 months

Fototrasformazione in acqua= Dissipazione half-life (DT50)= 12 - 60 min

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

### Myristamine Oxide:

Anaerobic biodegradation test 73 % - 57 giorni

Biodegradabilità Facilmente

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 13 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Rapidamente biodegradabile.; > 70 %; 28 d; aerobico; Linee Guida 301 A per il Test dell'OECD

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Biodegradabile; > 60 %; 41 d; anaerobico; Progetto ISO (valore della letteratura)

Idrossido di sodio:

Non occorre realizzare lo studio perchè la sostanza è inorganica.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Log KOW -3,42 (valore pH: 12,5, 20 °C)

Myristamine Oxide:

LogPow 2,7

Potenziale bassa

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): La bioaccumulazione è improbabile. Giustificazione: La sostanza è facilmente biodegradabile ed ha una bassa tossicità acquatica. osservazione di gruppo

Idrossido di sodio:

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo:

Sodio Ipoclorito ...% Cl attivo

Adsorbimento / desorbimento= Koc a 20°C= 0.001

Costante della legge di Herys (H)= 0.076 Pa.m<sup>3</sup>.mol<sup>-1</sup> (20 °C)

Myristamine Oxide:

Nessun dato disponibile.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfatati, sali sodici (< 2.5 EO): Adsorbimento/Suolo; Koc: 2,2; calcolato Molto mobile nei terreni

Idrossido di sodio:

Non ci sono informazioni disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Myristamine Oxide, Idrossido di sodio, Sodio Ipoclorito 15 % Cl attivo)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (N,N-dimethyltetradecylamine N-oxide, Sodium Hydroxide, sodium hypochlorite, solution 15%)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Sì

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 15 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## CANDYGEL

Emessa il 07/06/2013 - Rev. n. 11 del 11/01/2023

# 16 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Geowin SDS rel. 11